



Da un gruppo di studenti e professori dell'**ACCADEMIA DI BELLE ARTI di Roma** è nato il movimento artistico e culturale **VULNERARTE**, fondato da **Sergio Mario Illuminato**.

L'arte contemporanea - sostiene il movimento - è diventata irrilevante, soprattutto in questa congiuntura epocale - a causa della sua lontananza dalla verità della realtà e ha bisogno di un cambiamento radicale per rivendicare i suoi diritti sulla vita. *VulnerArte* mira a rompere le barriere tra opera e non-opera, tra autore e partecipante e tra spazio espositivo e vita quotidiana, creando *Organismi Artistici Comunicanti* (OAC) performativi che entrano in relazione con l'artista, il partecipante e i luoghi espositivi, detenendo una propria autonomia nel tempo e nello spazio. *VulnerArte* è l'arte del presente e del futuro, è l'arte del mondo.

Il movimento *VulnerArte* sta già curando il suo primo progetto intitolato "*Corpus-et-Vulnus*" che si concentra sulla vulnerabilità del corpo e la sua esposizione nello stato di eccezione, all'interno di luoghi come carceri, manicomi, ospedali e barconi che rappresentano le cattedrali contemporanee della *vulnerabilità*.

Questo progetto di lancio del movimento viene ospitato all'*ex-Carcere di Castello* risalente a metà Ottocento, nel cuore del centro storico di Velletri. Spazio inteso sia come fisico che mentale fuori dalla consuetudine, al fine di considerare l'arte da una prospettiva diversa, fuori dagli spazi convenzionali.

Il progetto multidisciplinare *Corpus-et-Vulnus* propone una matrice performativa costituita dall'integrazione delle risorse espressive della pittura, della scultura, della danza, della fotografia e del cinema che sembrano proporre una nuova visione dell'arte che abbracci la *vulnerabilità* come fonte di ispirazione e di connessione con l'altro.

La *vulnerabilità* è una caratteristica intrinseca dell'essere umano e fa parte della propria identità. L'essere vulnerabile - secondo Sergio Mario Illuminato - rende l'individuo umano estremamente forte e resiliente, e questo concetto è alla base anche del suo lavoro artistico che viene utilizzato per scoprire dove il passato ci ha intrappolato dentro e ciò che è rimasto celato dietro al mondo-che-è-in-funzione. Ed ancora, la decadenza che merita di essere comunicata per emancipare il viaggio dell'uomo moderno. "*Le persone mi guardano, ma forse non mi hanno mai visto davvero* - dice Illuminato. *L'arte è la via per mostrare la mia vulnerabilità al mondo, ma anche la mia forza. Proprio come chiunque altro. Quando dipingo, mi sento libero di esprimere i miei pensieri e i miei sentimenti. È così che trovo l'energia e il coraggio di continuare a lottare per la vita, nonostante tutto... Ecco l'arte per me è un processo creativo che non ha mai fine e che mi permette di continuare soprattutto a scomparire. È un'esperienza che mi offre la possibilità di esplorare il mondo e di comprenderlo in modo sempre diverso, senza mai riuscire a capirlo fino in fondo.*